

HUMAN LIBRARY

Le Voci del Sisma

presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Montanari"
Via Tazio Nuvolari, 4 - Mirandola (Mo)

VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

SANITA' E SOCIALE

Ore 9,00 - 9,30

Sonia Menghini (Medico dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola - Direttore del Pronto Soccorso)
Lo squarcio dell'anima.

Il terremoto, se catastrofico come quello che nel 2012 colpì il territorio dell'area nord della Provincia di Modena, ha generalmente un forte impatto sul tessuto sociale, produttivo e sanitario, tanto da provocare perdite umane, gravi inabilità, severe patologie psicologiche, perdite di lavoro e di servizi essenziali, fondamentali per il benessere e la sicurezza delle nostre comunità.

Ore 9,45 - 10,15

Stefano Toscani (Ex responsabile del Pronto Soccorso di Mirandola)
Terremoto e Pandemia: le mappe servono per la "cassetta degli attrezzi"?

Si vuole raccontare come donne e uomini della Sanità del nostro Distretto di Mirandola abbiano contribuito non solo a tutelare la salute dei nostri concittadini, ma anche ad accendere una speranza con il messaggio chiaro che si doveva ripartire da subito presto e bene.

Ore 10,30 - 11,00

Elena Penazzi (Giornalista) con **Roberta Roventini** (Presidente Rotary)
I farmacisti nel terremoto.

Storie di colleghi nell'emergenza, fra paura e sorrisi.

Ore 11,15 - 11,45

Guido Zaccarelli (Giornalista)
Riorganizzare l'attività informatico sanitaria del nostro comprensorio

Avviare le procedure necessarie per consentire all'ospedale di poter essere operativo, dal Pronto soccorso organizzato in una tenda, ai reparti è stata un'impresa di grande utilità sociale.

Ore 15,30 - 16,00

Nunzio Borelli - Mauro Marazzi (Medici di Base)
La Resilienza dei medici di famiglia durante e dopo il sisma del maggio 2012

I Medici di Famiglia si sono fin da subito messi a disposizione dei sindaci dell'area del cratere per poter dare una mano in un momento così tragico. Abbiamo gestito, dove si poteva, anche sotto gli alberi le crisi di panico dei cittadini, usciti di casa alle 4 del mattino magari senza farmaci, ad esempio insulina nei diabetici. Tutto questo è continuato nei campi profughi dove ci eravamo organizzati per avere un medico di famiglia in ogni campo.

Ore 16,15 - 16,45

Samir Abou Mheri (Medico Cure Primarie Distretto di Mirandola)
Coordinare la risposta sanitaria territoriale salvaguardando le differenze e le fragilità

Si è dovuta organizzare una risposta sanitaria e quindi un'assistenza alla popolazione in breve tempo che ha visto il dispiegamento di numerosi campi di accoglienza e strutture al coperto, mezzi per il trasporto personale e materiale oltre all'evacuazione di diversi reparti di numerosi ospedali della provincia.

Ore 17,00 - 17,30

Gianni Negrini (Farmacista) con **Roberta Roventini** (Farmacista)
Il coraggio e i sorrisi

Unica farmacia agibile del comune, turni estenuanti di 24h, ma l'insegnamento più bello scaturito da questa terribile catastrofe è il potere del sorriso e della parola; anche nei momenti più difficili vedere un volto sorridente, ricevere una parola di conforto, ha un valore immenso. I rapporti umani devono diventare la nostra forza.

SCUOLA E SOCIALITA'

Paola Campagnoli (Ex dirigente scolastica Scuola Secondaria di primo grado "Francesco Montanari")
Una scuola al centro

La Scuola Montanari nei mesi post sisma è stata una scuola accogliente per tutta la comunità, compresi i ragazzi degli altri Istituti, gli sfollati, le associazioni preposte agli aiuti, l'Amministrazione. Il giardino della scuola era diventato la piazza della nostra città. Si potrà ricordare come tutto sia stato possibile, e oltremodo costruttivo, condividere spazi ed intenti con gli uffici comunali per più di un anno.

Paola Cavicchioli (Ex dirigente scolastica della Direzione Didattica di Mirandola)
Sembrava vero!

L'intervento della dirigente scolastica della Direzione Didattica di Mirandola riporta al mondo dei bambini. Si racconterà di come la scuola primaria abbia reagito ad un evento così terribile e inatteso, di come le famiglie, il territorio e tante realtà, anche lontane, ci si siano strette intorno e soprattutto di come i bambini, i veri protagonisti, abbiano dimostrato allora la loro innata resilienza.

Alberto Parrino con **Gianluigi Vecchi** (Comando Provinciale Vigili del fuoco)

La vita in uno sguardo.

Il 29 maggio 2012 volevo concedermi una giornata di stacco dopo due settimane di lavoro non-stop con il presidio VVFF a Finale Emilia. Ma alle 9.02 ho fatto inversione con l'auto.

Paola Rossi (Ex docente Scuola Secondaria di primo grado "Francesco Montanari")

Una scossa di cambiamento

Inventarsi una nuova scuola nei giardini o sotto le tende, la comunità scolastica sempre presente.

Giorgio Siena (Ex dirigente scolastico Istituto Superiore "Luosi-Pico")

Sapere è antisismico

Le risorse del territorio, quando la scuola non c'è. Una classe per 500 studenti.

Nel 2012 si avvertivano due esigenze: la prima era quella di far esistere la scuola inventandosi luoghi che potessero sostituirne l'edificio, con una classe di 500 studenti in media; la seconda esigenza era quella di pensare al futuro. Si attendevano anni di ricostruzione, di ricerca delle innovazioni e della sicurezza. Per questo dovevano essere gli anni del sapere e delle competenze.

Milena Prandini (Ex dirigente scolastico Istituto Superiore "Galilei")
Ripensare il futuro.

La scuola, i ragazzi, il territorio: il sisma come scossa per ripensare la scuola e il futuro delle attività scolastiche in percorsi sperimentali di innovazione didattica.

Alberto Nicolini (Presidente Gruppo RPM - Radio Pico)
Fare radio da terremotati

L'impegno a garantire la programmazione radiofonica, nonostante l'emergenza, il peso delle difficoltà, il lavoro quotidiano tra zone colpite dal sisma e non.

ECONOMIA

Davide De Battisti (Direttore Generale Aimag)
La gestione dei servizi primari -acqua, rifiuti e gas- nell'emergenza del terremoto

Con il terremoto del 2012, Aimag ha dovuto affrontare numerose emergenze nella gestione dei propri servizi, per garantire acqua, gas e rifiuti, nella vita dei cittadini e della comunità.

Vincenzi Francesco (Presidente Burana)
La resilienza del Consorzio di bonifica di Burana al terremoto nell'anno più siccitoso del decennio.

Il 70% del comprensorio del Consorzio è nella zona del cratere con oltre 40 impianti duramente danneggiati dal sisma. In pochi giorni sono stati tutti messi in sicurezza e sono stati riattivati i servizi per garantire l'acqua alla nostra agricoltura.

Guglielmo Golinelli (Onorevole - Segretario XIII Commissione Parlamentare Agricoltura)

Agricoltura e allevamenti durante il sisma.

Anche la campagna è stata fortemente colpita dal sisma 2012, capannoni crollati, depositi per attrezzature, abitazioni e allevamenti. Si parlerà di come le aziende agricole hanno reagito durante e dopo il sisma.

Antonio Gelati (Medico Veterinario Ausl) con **Giovanni Ivano Zecchini** (Direttore del Servizio Veterinario Ausl Provinciale)

Esperienza del servizio veterinario nel corso dell'emergenza sismica.

Il servizio veterinario si è attivato all'indomani del sisma, per trovare risorse e strategie d'intervento per tutelare le produzioni zootecniche: allevamenti bovini che producono latte per la produzione di Parmigiano Reggiano, suini per la filiera del prosciutto di Parma, industrie conserviere. Oltre a questo sono stati creati campi di ricovero animali d'affezione annessi alle tendopoli per permettere la vicinanza degli sfollati ai propri animali da compagnia.

Alberto Belluzzi (Ass. Lapam) con **Nicola Vincenzi** (Gualdi Paolo srl)

L'intraprendenza e l'attaccamento all'azienda

Dai momenti dei crolli al ripristino dell'attività, dallo scoramento alla voglia di rialzarsi e ripartire, il sisma ci ha fatto tirar fuori una forza di volontà unica, che ci ha preparato a ciò che stiamo affrontando oggi.

Emanuela Zavatti (Manu Taglie Forti - Ass. Confcommercio)

Una doppia delocalizzazione: l'esperienza

L'intervento descriverà l'esperienza avuta dall'azienda durante il sisma del 20 e del 29 maggio (con un caso unico di danno su una doppia delocalizzazione, quindi prima la scossa del 20 e poi quella del 29) e dell'importante esperienza del Centro commerciale Cavezzo 5.9.

Mauro Bega (Ass. Confesercenti) con **Alessandra Lambruschi** (Caffè Del Teatro)

Delocalizzazione delle imprese

Esposizione dei dati quantitativi sulla situazione della delocalizzazione delle imprese commerciali e di servizio, nell'immediato post-sisma. Esperienza di un imprenditore che ha delocalizzato la propria attività.

SANITA' E SOCIALE

Luigina Camponero con Giorgia Manfredini (Servizi Sociali UCMAN)

"Il Servizio sociale e l'assistenza alla popolazione in condizioni di emergenza"

Le figure delle assistenti sociali hanno fornito un importante contributo per far fronte alle conseguenze del sisma, provando a dare risposte il più possibile organizzate e attente alle nuove richieste che arrivavano frenetiche. Una narrazione incentrata anche sulle difficoltà e sull'impegno profuso nel conciliare le condizioni familiari personali con la responsabilità professionale e l'impegno richiesto in quei giorni.

SCUOLA E SOCIALITA'

Cosimo Quarta (Direttore Generale Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola)

Uniti per il territorio

La Fondazione a seguito dei tragici eventi del maggio 2012 pur avendo subito danni ingenti al proprio patrimonio immobiliare, il "Castello dei Pico" è stata di supporto oltre a tutte quelle attività strettamente legate alla contingenza del momento anche a quelle di notevole valenza sociale e culturale che avevano connotato e connotano Mirandola.

Paolo Belluzzi (Dirigente Uisp Provinciale)

La rete della solidarietà sportiva

I campi di calcio e i palazzetti sono stati trasformati in campi di accoglienza e tendopoli. Ma tanta è stata la solidarietà ricevuta dalle associazioni sportive a quel tempo.

ECONOMIA

Nataschia Pellacani (Ass. CNA) con Chiara Mai (Ptl Srl)

Un esempio di tenacia

Da un'esperienza esemplificativa alla testimonianza di tante realtà artigianali/industriali della nostra zona che hanno subito danni ingenti sia agli immobili sia ai macchinari in esso contenuti che, per poter continuare a garantire l'evasione delle commesse, hanno dovuto immediatamente individuare altri siti produttivi e altre collaborazioni con fornitori per mantenere il portafoglio clienti.

Barbara Bulgarelli (Democenter - TPM Mario Veronesi)

Dal terremoto nasce un'eccellenza: l'esperienza del Tecnopolo "Mario Veronesi"

Il terremoto è stato un evento scioccante per il territorio, che ha tuttavia generato una realtà di assoluto valore per il settore del biomedicale: il Tecnopolo "Mario Veronesi". Un centro di ricerca e innovazione, inserito in uno dei distretti del biomedicale più importanti a livello mondiale che nasce dalla ferma volontà di imprese, istituzioni e territorio come azione di resilienza per continuare a generare qualità e valore socio-economico per l'Area Nord.

SABATO 28 MAGGIO 2022

Ore 8,30 - 9,30: Ricordo delle vittime del Sisma Emilia 2012 in prossimità della targa commemorativa

ISTITUZIONI

Maino Benatti (Ex Sindaco di Mirandola)

Le parole chiave di una sfida.

Si descriveranno alcune fasi vissute dalla nostra città nel dopo sisma, attraverso alcune parole chiave, per trasmettere ai ragazzi ciò che siamo stati capaci di fare come comunità.

Aurelio Borsari (Ex Responsabile Servizio Lavori Pubblici del Comune di Mirandola)

Dall'apertura del COC (centro operativo comunale) agli interventi di soccorso e messa in sicurezza degli edifici.

La creazione di un modello organizzativo e operativo nuovo e unico: dai primi interventi necessari per ospitare gli sfollati, alla realizzazione delle tendopoli e all'arrivo delle prime colonne della protezione civile del Friuli, Piemonte e Valle d'Aosta fino alla tempestività della predisposizione di insediamenti provvisori privati e pubblici. Abbiamo tratto insegnamenti di vita, come lo spirito di adattamento e una grande capacità di risolvere velocemente i problemi.

Anna Maria Campagnoli (coordinamento didattico-organizzativo ITS)

Una scossa formativa. Nascita, crescita e sviluppo di ITS biomedicale a seguito del sisma.

Il sisma del 2012 ha puntato i riflettori sul Distretto Biomedicale mirandolese che, pur essendo una fiorente realtà da una cinquantina d'anni, non aveva un percorso formativo dedicato. L'intervento intende ripercorrere i momenti che, dalla decisione di aprire un ITS a Mirandola, hanno portato alla sua fattiva realizzazione.

VOLONTARIATO

Carla Gavioli (Presidente Consulta del Volontariato)

La forza dell'aiuto

Il desiderio di sentirsi utili nei momenti dell'emergenza, come parte di una comunità. Il coinvolgimento di tutti è stata una grande forza, che ci ha aiutato a superare momenti difficili. Abbiamo avuto l'opportunità di incontrare anche grandi persone.

Don Carlo Truzzi (Parroco di Mirandola)

"Ci saranno terremoti in diversi luoghi e carestie: questo è l'inizio dei dolori" (Mc 13,8).

L'esperienza della Parrocchia di Mirandola

Elvino Castellazzi (Presidente "Società del Principato di Franciacorta")

Primi interventi dei volontari dopo la scossa del 20 maggio

Abbiamo soccorso la gente riversata nelle vie e nelle piazze, alcuni con la casa inagibile, abbiamo da subito allestito una cucina in grado di essere un punto di riferimento. E' stato un periodo lungo e difficile che ci ha lasciato un brutto ricordo ma che resterà per sempre nei nostri cuori.

EMOZIONI DEL SISMA

Nora Marzi (Psicologa Ausl)

Pensavamo non sarebbe mai successo...

Dalla sorpresa alla consapevolezza, dal ricordo all'apprendimento: il percorso di una comunità.

Tiziana Bizzari (Psicologa Ausl)

La paura: una reazione normale in situazioni di pericolo.

Emozioni e vissuti di una popolazione che si è sentita "mancare la terra sotto i piedi" inaspettamente. La nascita di un nuovo senso di appartenenza e la ritrovata solidarietà.

Paolo Neri (Vice Presidente Stadium Pallavolo Mirandola)

La passione genera emozione

Lo sport da sempre è veicolo di passione ed emozioni. Il racconto della Stadium Pallavolo, dalla retrocessione pochi giorni prima del sisma alla incredibile promozione in serie B. Un viaggio carico di emozione attraverso la fatica ed il sacrificio di un gruppo di ragazzi di Mirandola.

Ore 11,30 - 12,30: La ricostruzione post-sisma oggi - incontro presso l'aula magna della scuola

Letizia Budri - Assessore lavori pubblici comune di Mirandola. Filippo Molinari - Capo segreteria del Presidente della Regione Emilia-Romagna

Giuliano Albarani (Ex Presidente del Consorzio per il Festival della Memoria)

Una città in festival

Nato l'indomani del sisma, il Memoria Festival ha rappresentato per la città di Mirandola un'occasione dalle valenze plurime. È stato un motivo di riagggregazione e di riscoperta degli spazi comunitari dopo le ferite - materiali e morali - del terremoto e continua ad essere l'occasione per ribadire il connubio storico e simbolico di Mirandola con la Memoria. Da Pico e in nome di Pico, l'appuntamento annuale con il festival è diventato un pezzo di identità cittadina.

Giulio Azzolini (Direttore Tecnico Alchimia Laboratorio di Restauro S.n.c)

Chiesa del Gesù, salvaguardia del barocco

La Chiesa del Gesù, gioiello di architettura barocca mirandolese, ha necessitato di un importante intervento di messa in sicurezza volto alla salvaguardia delle strutture murarie e alla tutela dei manufatti in stucco che adornano il cornicione interno. L'intervento è risultato di particolare complessità visto lo stato delle pavimentazioni interne, quasi totalmente sfondate dalle volte crollate, e la precaria condizione delle porzioni di volte rimaste in opera.

La Protezione civile e Polizia Locale:

Andrea Baraghini, Emanuela Ragazzi, Bruno Molon SOS Magnitudo - La Polizia Locale in soccorso alla popolazione

Il soccorso alla popolazione nelle prime ore successive alle scosse del 20 e del 29 maggio 2012 ha impegnato tutti gli Operatori della Polizia Locale, sul vasto territorio di Mirandola, senza risparmio di energie umane e materiali. Un impegno costante che poi è proseguito per tutti i mesi dell'emergenza con l'aiuto della Protezione civile.

Renato Infante (Presidente Ass. "Amici della Biblioteca")

Ricostruire vite

Il sisma ci ha insegnato a non dare nulla per scontato: luoghi, persone, sogni. L'estate 2012 è stata l'estate della reazione, e questa è la storia di come ho incontrato il mondo del volontariato in una tendopoli, e di come quell'incontro abbia cambiato la mia vita.

Luca Manfredini (Caritas Emilia Romagna)

Loretta Tromba e Giuliana Mecugni (Ass. Porta Aperta) Porta Aperta Mirandola e Caritas Italiana

La difficoltà di essere volontari-terremotati, lo smarrimento iniziale e il successivo incontro con la solidarietà, fatta di persone, di amicizia, di dolore e di speranze condivise. Dopo la fase di emergenza ecco la fase progettuale basata sul metodo "ascoltare, osservare, discernere": i gemellaggi con altre Caritas diocesane, la realizzazione delle strutture comunitarie, i progetti di promozione sociale e pastorale, l'ascolto e l'aiuto alle persone in difficoltà.

Luigi Casetta (Ass. Croce Blu Mirandola)

Rimboccarsi le maniche per ripartire

Dopo il sisma per far ripartire una comunità, abbiamo dovuto provvedere al montaggio di strutture temporanee per il Pronto Soccorso, l'evacuazione dell'ospedale, il coordinamento del Palazzetto come area di ammassamento, la gestione dei campi di accoglienza, dei mezzi e soccorritori provenienti dalla Regione.

Michele Vanzini (Psicologo e psicoterapeuta),

Enrica Luppi (Psicologa ed arte terapeuta)

#animescosse

Una narrazione per immagini e racconti del viaggio verso la Ricostruzione interiore

Hillman dice: "non è l'uomo che va curato ma le immagini del suo ricordo perché il modo in cui ci raccontiamo e immaginiamo la nostra storia, influenza il corso della nostra vita."

Una narrazione a due voci, che racconta dell'avventuroso viaggio di ricostruzione interiore che ci ha coinvolti tutti in questi anni.

Michele Vanzini (Psicologo e psicoterapeuta),

Enrica Luppi (Psicologa ed arte terapeuta)

Associazione LaCa'

Solidarietà per la cura delle persone, delle vite, del futuro

La STORIA di alcuni professionisti emiliani, professionisti della cura (psicoterapeuti, arte terapeuti, psicomotricisti, nutrizionisti), in primis PERSONE, molto diverse tra loro e al tempo stesso complementari, dal cui INCONTRO e dalla cui FERITA PERSONALE è nata l'umile forza di attivare un progetto di sostegno psicologico solidale per le comunità duramente colpite dal sisma emiliano.

Stefano Venturini con Stefano Marchetti

(Gruppi Scout di Mirandola - AGESCI)

Il servizio scout durante il sisma

Il racconto dell'esperienza vissuta dai Lupetti in uscita durante la notte del primo sisma; il supporto scout alle famiglie sfollate all'interno del campo tende della protezione civile; il servizio di montaggio tende a domicilio e il supporto alla popolazione con abitazione non più agibile. Il ricordo dei campi scout organizzati nell'estate 2012 per dare ai ragazzi l'opportunità di vivere insieme una normalità che a Mirandola non avrebbero potuto trovare.

Ore 17,45 - 18,15

Ore 18,30 - 19,00

Ore 9,30 - 10,00

Ore 10,15 - 10,45

Ore 11,00 - 11,30

Ore 16,00 - 16,30

Ore 16,45 - 17,15

Ore 17,30 - 18,00